

Statuto dell'Associazione

MISTRAL

Art. 1 (Costituzione, denominazione, sede legale e forma giuridica)

E' costituita un'Associazione di volontariato denominata "MISTRAL" di seguito detta anche Associazione. L'Associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro, è laica, apartitica ed aconfessionale, la sua struttura e i suoi contenuti sono democratici, svolge attività di volontariato prestato in modo spontaneo, personale e gratuito dai propri Soci e da tutti gli altri soggetti esterni, siano essi singoli o collettivi, che intendano partecipare alle iniziative ed ai progetti promossi dall'Associazione. Ha sede legale a Belmonte Mezzagno (Pa), in Via Trieste n. 65 e con deliberazione del Consiglio Direttivo (in appresso CD) sarà possibile trasferire la sede legale ed istituire sedi staccate in altre città senza che ciò comporti una modifica statutaria. L'Associazione svolge le proprie attività sull'intero territorio siciliano e potrà operare in via temporanea anche sul territorio nazionale contraddistinguendo tutte le attività e/o iniziative con il proprio logo. I principi ispiratori dell'Associazione sono quelli delle Legge N.º 266 del 11/08/1991. È unico il codice fiscale identificativo dell'associazione.

Art. 2 (Fondamenti) L'Associazione ha come fondamento il perseguitamento e l'affermazione dei valori della solidarietà sociale anche in collaborazione con Enti pubblici e privati e con altre organizzazioni non-profit o di utilità sociale e intende:

a) essere laica, democratica, pluralista, internazionalista, non può assumere caratteri confessionali, di partito o sindacale e non potrà aderire ad

R. Luzzo

organismi aventi questa natura;

b) porsi come referente, interlocutore e rappresentante dei propri operatori nei confronti delle Autorità e degli Enti locali, regionali, nazionali ed internazionali;

c) impegnarsi nella promozione del volontariato e di iniziative concrete sui temi che costituiscono i valori ideali espressi nello Statuto e per l'attuazione di politiche di crescita, di valorizzazione e di specializzazione del volontariato;

d) promuovere il volontariato come strumento di solidarietà sociale e quale forma più ricca di partecipazione alla vita sociale del Paese, come leva per il cambiamento e mezzo per rispondere a importanti bisogni sociali;

e) attivare, in collaborazione con altre organizzazioni di volontariato, progetti ed iniziative comuni, al fine di rendere più forte il ruolo del volontariato

L'Associazione non ha finalità speculative o di lucro e destina ogni suo provento alla realizzazione delle finalità istituzionali, dei principi e degli scopi previsti dallo Statuto.

Art. 3 (Attività) L'Associazione si propone di perseguire finalità di volontariato e d'utilità sociale nei settori:

3.1. Iniziative di carattere sociale:

a) operando, anche attraverso l'organizzazione di specifiche iniziative, al fine di migliorare la qualità della vita nelle situazioni di svantaggio sociale e culturale con particolare attenzione alle situazioni di immigrazione, emarginazione, sofferenza, disagio e degrado;

b) dando vita ad iniziative dedicate a bambini e ragazzi che offrano

basi e stimoli per sviluppare al meglio la personalità dei cittadini del futuro;

c) sostenendo le famiglie indigenti e gli anziani anche attraverso la raccolta e la distribuzione, a titolo gratuito, di derrate alimentari, vestiario, farmaci e generi di primaria necessità;

3.2. Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente:

a) sviluppando la presenza del volontariato nelle attività di sensibilizzazione ed educazione sul tema dell'ambiente e di un rapporto equilibrato tra uomo, territorio, risorse naturali;

b) realizzando, sviluppando e promuovendo attività ed iniziative volte alla tutela ed alla valorizzazione della natura e dell'ambiente in tutti i suoi aspetti paesaggistici, culturali e sociali

3.7. Protezione e sicurezza civile

a) promuovendo, sostenendo e valorizzando attività e progetti che perseguano l'affermazione ed il radicamento sul territorio di una "Cultura della Protezione Civile" anche attraverso il concreto intervento operativo dei propri operatori nei casi di emergenza o di calamità naturali;

b) promuovendo e partecipando ad attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi similari.

Per il perseguitamento di tutte le suddette finalità l'Associazione potrà anche:

1) organizzare manifestazioni, convegni, conferenze, dibattiti, congressi ed ogni altro tipo di iniziativa inerente i temi, nonché produrre depliant, pubblicazioni, ed ogni tipo di documentazione all'uopo realizzata;

2) operare in ambito locale e nazionale nonché collaborare con Enti pubblici e/o privati che condividano le finalità del presente Statuto, anche attraverso la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa;

3) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune;

4) avvalersi, per il proprio funzionamento, anche di risorse umane e strumentali assegnate temporaneamente da altri Enti nonché stipulare contratti di lavoro autonomo o dipendente nelle misure consentite dalla normativa vigente.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Art. 4 (Realizzazione delle attività) L'Associazione, realizzerà le proprie attività attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative specifiche e potrà avvalersi:

a) in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie, e gratuite dei propri Soci;

b) delle prestazioni e/o collaborazioni di Organizzazioni, Enti pubblici e privati, partner;

c) delle prestazioni di lavoratori dipendenti o autonomi esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento oppure occorrente a qualificare e specializzare l'attività svolta;

d) delle prestazioni personali, volontarie, e gratuite di tutti i soggetti esterni all'associazione, siano essi singoli o collettivi, che intendano partecipare alla realizzazione di specifici progetti e/o iniziative promosse

dall'Associazione.

Art. 5 (Partecipazione ai progetti) La partecipazione alla relizzazione di specifici progetti e/o iniziative è consentita ai soggetti interni denominati *Soci* ed ai soggetti esterni denominati *Simpatico* (Volontari, Organizzazioni o Enti partner, Cittadini in genere, ecc.); il CD con apposito regolamento ne disciplinerà la partecipazione.

Art. 6 (Adesione ad Enti ed organismi) Per il perseguitamento degli scopi, di cui all'art. 3, con delibera del CD, l'Associazione può aderire ad organizzazioni ed organismi locali, nazionali ed internazionali. Con delibera del CD può altresì promuovere la costituzione e partecipare alla gestione di Enti per la messa in opera di particolari attività il cui svolgimento richieda specifiche strutture gestionali.

Art. 7 (Soci) L'associazione per coloro i quali intendano associarsi, stabilisce un periodo di attività formativa non superiore a sei mesi trascorsi i quali il C.D. dovrà esprimersi, con propria delibera, circa l'eventuale passaggio dell'aspirante alla qualifica di Socio. Nel caso in cui il C.D. dovesse esprimersi negativamente o trascorso il termine di 60 giorni dal termine dell'attività formativa in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda, la richiesta d'iscrizione all'Associazione è da intendersi respinta. L'aspirante che abbia superato positivamente l'attività formativa verrà iscritto, con delibera del C.D., nell'Associazione in qualità di Socio. Possono iscriversi all'Associazione nella qualità di Socio tutte le persone fisiche maggiorenni, che:

a) accettino le finalità, lo statuto dell'Associazione ed i Regolamenti interni;

- b) si impegnino a garantire il numero minimo di ore/servizi stabilito annualmente dal C.D..
- c) accettino la polizza di copertura assicurativa prevista dall'Associazione per l'anno in corso;
- d) con la propria quota associativa annuale e partecipando con eventuali quote straordinarie, contribuiscano in maniera significativa al finanziamento delle iniziative dell'associazione.

Tutti i Soci hanno diritto di voto e possono essere eletti negli organismi dell'Associazione nelle modalità e secondo le regole previste dal presente Statuto e dai regolamenti interni. La domanda di iscrizione deve essere inoltrata al C.D. che, nel caso di parere favorevole espresso con apposita delibera, curerà l'annotazione in apposito libro dopo che l'iscritto avrà versato le quote sociali previste per l'anno in corso. Il Socio dovrà provvedere al pagamento delle quote sociali in corso entro 15 giorni dalla ratifica. La quota sociale è da intendersi per anno solare. L'ammissione di un nuovo Socio, è subordinata alle esigenze organizzative dell'associazione stessa.

Art. 8 (Diritti e doveri dei Soci) Tutti i Soci hanno il diritto di:

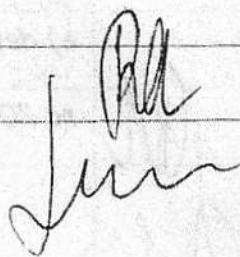
- a) partecipare alle attività dell'Associazione secondo le modalità previste di volta in volta e ad essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'Associazione, secondo modalità e limiti stabiliti nei regolamenti interni;
- b) eleggere e di essere eletti negli organismi statutari e ad accedere a tutte le cariche interne secondo le regole previste dal presente Statuto e dai regolamenti interni.

I doveri dei Soci sono:

- c) rispettare le norme del presente Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli Organi associativi;
- d) versare le quote associative stabilite dal C.D.;
- e) non compiere, direttamente ed indirettamente, atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione.

Art. 9 (Criteri di esclusione dei Soci) Il Socio cessa di far parte dell'Associazione per recesso, morosità, esclusione o scioglimento dell'Associazione stessa. La qualità di Socio si perde per:

- a) recesso, con dichiarazione che deve essere inviata, con lettera raccomandata, al Legale Rappresentante ed è operante a tutti gli effetti dopo la presa d'atto da parte del CD che deve avvenire entro trenta giorni dall'avvenuta ricezione;
- b) morosità quando si renda moroso nel pagamento delle quote di partecipazione stabilite dal CD;
- c) esclusione in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o quando non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali o quando, anche in relazione alla sua condotta pubblica e privata, in qualunque modo danneggi o tenti di danneggiare gli interessi dell'Associazione. L'esclusione è deliberata dal CD a maggioranza assoluta dei suoi membri e deve essere comunicata formalmente all'iscritto. Gli impegni assunti dai Soci nei confronti dell'Associazione, all'atto della richiesta di esclusione, devono essere completamente assolti. L'efficacia dell'esclusione, in ogni caso, sarà subordinata all'assolvimento degli impe-



gni assunti nei confronti dell'Associazione prima della richiesta. Per il mancato rispetto di questa clausola, l'Associazione potrà adire le vie legali e/o informare tutte le Istituzioni preposte. L'esclusione è deliberata dal CD a maggioranza assoluta dei suoi membri e deve essere comunicata formalmente all'iscritto che potrà, entro 15 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, appellarsi al Collegio dei Garanti Revisori. Nel caso di morosità, recesso, esclusione o scioglimento, il socio che cessa di fare parte dell'Associazione non ha diritto alla restituzione delle quote sociali di partecipazione versate, non può più utilizzare beni di proprietà dell'Associazione, né può vantare diritto alcuno sul patrimonio sociale.

Art. 10 (Organi) Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il CD;
- c) Il Legale Rappresentante;
- d) Il Collegio dei Garanti Revisori.

Art. 11 (Convocazione e composizione dell'Assemblea dei Soci) L'Assemblea dei Soci:

- a) è il massimo organo decisionale dell'Associazione;
- b) può essere ordinaria o straordinaria;
- c) vi partecipano tutti i Soci in regola con le norme di adesione;
- d) vi possono partecipare tutti i membri del C.D. uscente e, senza diritto di voto, singole persone espressamente invitate dal C.D.;
- e) deve essere indetto comunicando per iscritto ad ogni Socio, con almeno 20 giorni di anticipo, la data, l'ora, e il luogo di riunione, nonché

l'ordine del giorno.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria:

f) una volta l'anno (entro il mese di aprile) assumendo la denominazione di Assemblea per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

g) una volta ogni tre anni (entro il mese di aprile) per il rinnovo delle cariche sociali.

Si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo ritenga opportuno il Legale Rappresentante o ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei Soci o la maggioranza dei componenti il CD.

L'Assemblea, convocata dal Legale Rappresentante, o in caso di sua assenza o impedimento dal CD, deve essere indetta comunicando per iscritto ad ogni Socio, con almeno dieci giorni di anticipo, la data, l'ora e il luogo di riunione, nonché l'ordine del giorno.

Per essere deliberante, l'Assemblea è valida:

h) in prima convocazione se presente la maggioranza dei Soci;

i) in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei Soci.

j) La seconda convocazione può avere luogo il giorno successivo alla prima.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purchè in Sicilia.

Art. 12 (Presidenza e verbalizzazione dell'Assemblea dei Soci) *L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Legale Rappresentante o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona designata dall'Assemblea stessa tra i propri membri. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Verbalizzante da lui nominato che cura la verbalizzazione della discussione e delle deliberazioni.*

Art. 13 (Competenze e deliberazione dell'Assemblea dei Soci) L'Assemblea Ordinaria dei Soci:

- a) discute e valuta le relazioni sulle attività svolte, predisposte dagli altri Organi, determinando le linee generali di attività dell'Associazione;
- b) discute e, se il caso, approva il bilancio economico relativo al mandato del CD uscente da questi predisposto;
- c) delibera in ordine a tutti gli oggetti attinenti alla vita dell'Associazione riservati alla sua competenza;
- d) delibera normalmente a voto palese e a maggioranza semplice;
- e) elegge il Legale Rappresentante, i consiglieri membri del CD (in numero pari massimo otto) e, se ritenuto necessario, il Collegio dei Garanti Revisori.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci:

- f) procede alla modifica del presente Statuto, ai sensi del seguente art. 26;
- g) delibera, su proposta del CD, in ordine allo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione;
- h) delibera, per le proprie competenze, con la maggioranza dei 2/3 dei votanti.

Tanto per l'Assemblea Ordinaria che per quella Straordinaria, qualora s'intenda adottare, su specifiche deliberazioni, la procedura del voto segreto, occorre l'assenso di almeno 1/5 dei presenti.

Art. 14 (Composizione del CD) Il CD dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Esso è composto da:

- a) il Presidente;

b) i Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci;

Possono essere Membri del C. D. solo i soci, regolarmente iscritti nell'anno in corso ed in quello precedente l'Assemblea dei Soci.

Art. 15 (Competenze del CD) Il CD:

a) approva l'uso delle risorse finanziarie per gli scopi della associazioni e le relative iniziative;

b) assume le decisioni di carattere generale relative alla conduzione dell'Associazione e delibera su tutte le questioni significative attinenti ai fondamenti della gestione sociale;

c) delibera, secondo le norme previste nel presente Statuto, sulla esclusione degli Iscritti con la maggioranza dei componenti e provvede ad inviarne comunicazione motivata all'associato;

d) approva il Regolamento che disciplina le modalità interne di funzionamento dell'Associazione;

e) delibera sulle richieste di iscrizione attribuendo, se il caso, la qualifica di Socio ai sensi dell'art 7 del presente statuto, e provvedendo alla trascrizione negli appositi libri;

f) verifica e garantisce l'attuazione delle decisioni e deliberazioni assunte in sede di Assemblea dei Soci;

g) stabilisce annualmente le quote associative;

h) delibera sulla istituzione di presidi operativi;

i) convoca l'Assemblea dei Soci, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, fissandone l'Ordine del Giorno;

j) stabilisce l'eventuale pagamento di quote straordinarie;

k) stabilisce le modalità di presentazione delle candidature per il rinnovo

Pa
Jun

delle cariche sociali;

1) approva annualmente i bilanci preventivi e consuntivi e le eventuali variazioni, sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;

Art. 16 (Sostituzione dei membri del CD) Se nel corso della durata in carica vengono a mancare uno o più membri del C.D., anche per dimissioni o decadenza, è facoltà degli altri di provvedere alla loro sostituzione con i primi fra i non eletti nel corso della precedente Assemblea dei Soci, secondo l'ordine delle preferenze ricevute.

Art. 17 (CD: organizzazione interna) Il CD è presieduto dal Legale Rappresentante o, in caso di sua assenza, dal Consigliere presente più anziano di età. Delle discussioni e deliberazioni sono redatti appositi verbali firmati da chi presiede il CD e dal verbalizzante, liberamente consultabili da qualsiasi Socio dell'Associazione. Il C.D. determina incarichi e responsabilità operative e provvede alla sua organizzazione interna adottando, entro la seconda seduta dal suo insediamento, un apposito regolamento interno. L'organizzazione interna deve essere improntata a criteri di efficienza operativa, di trasparenza, di democraticità nelle decisioni, secondo le indicazioni del presente Statuto. Il C.D. è convocato dal Legale Rappresentante almeno una volta all'anno, con preavviso minimo di venti giorni, da inviarsi al domicilio dei membri. Il C.D. può altresì riunirsi se almeno 1/3 dei membri lo richiede, con l'indicazione degli oggetti da trattare. In tale circostanza il Legale Rappresentante è tenuto a convocare il C.D. entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta; in caso di inadempimento, è facoltà dei richiedenti provvedere autonomamente alla convo-

cazione, rispettando il preavviso di venti giorni. Per la validità delle sedute del C.D. e delle eventuali deliberazioni è richiesta la presenza della maggioranza dei membri. Il CD delibera normalmente per consenso o, ove sia necessario ricorrere a votazioni, a voto palese e a maggioranza semplice. Qualora s'intenda adottare, su specifiche deliberazioni, la procedura del voto segreto, tale procedura deve ottenere l'assenso di almeno 1/3 dei presenti.

Art. 18 (Il Legale Rappresentante ed il suo sostituto) Il Legale Rappresentante rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio; convoca e presiede il CD fissando l'ordine del giorno delle riunioni e cura, a mezzo di persona di volta in volta nominata dal C.D., la verbalizzazione delle riunioni; presiede l'Assemblea dei Soci. Il Legale Rappresentante rappresenta l'associazione in tutte le sedi, e detiene il potere della firma degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione impegnativi per l'associazione. Ha inoltre la responsabilità dell'attuazione delle scelte deliberate dall'Assemblea dei Soci. In caso di sua temporanea assenza o impedimento, viene sostituito dal consigliere più anziano di età presente alla riunione.

Art. 19 (Altri incarichi) Ai membri del C.D. possono essere affidati incarichi e responsabilità (anche per un periodo di tempo limitato) relativi ai vari settori di intervento e di attività dell'Associazione. E' facoltà del Legale rappresentante, sentito il parere del C.D., affidare speciali incarichi e responsabilità anche a singoli soggetti non facenti parte del C.D. o dell'associazione., ma che abbiano particolari competenze o attitudini in specifici campi o settori; i suddetti potranno, se invitati, intervenire sen-

za diritto di voto alle riunioni del C.D. ove vengono trattati tali argomenti.

Il CD, al fine di affiancare il Legale Rappresentante e di coadiuvarlo nella gestione generale, può nominare, scegliendolo anche all'esterno dell'Associazione, un Direttore al quale possono essere delegati i necessari poteri atti al raggiungimento degli obiettivi statutari. Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del CD.

Art. 20 (Risorse economiche) Per la realizzazione delle attività previste dall'art. 3, per il funzionamento e per il raggiungimento dei propri obiettivi, l'Associazione trae risorse dalle seguenti fonti:

- a) quote sociali e contributi dei soci;
- b) contributi dello Stato, della Regioni, di Enti ed Istituzioni pubbliche e private, finalizzati al finanziamento degli scopi e delle attività statutarie con il sostegno a specifici progetti di attività;
- c) donazioni, lasciti testamentari e contributi privati rigorosamente documentati;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) entrate derivanti da attività produttive marginali, quali la diffusione della propria stampa;
- f) l'allestimento e/o la partecipazione a feste e festival, l'organizzazione di campagne di autofinanziamento, ecc.;
- g) contributi di organismi internazionali e sovranazionali;
- h) di ogni eventuale altra entrata proveniente alla associazione da sottoscrizioni, contributi ordinari e straordinari.

Art. 21 (Il Patrimonio) Il patrimonio è unico ed indivisibile; i beni e/o le somme seppure ubicati e gestiti in località diverse, sono da intendersi di

proprietà dell'Associazione. Il patrimonio è costituito dalle partecipazioni societarie, le eccedenze degli esercizi annuali, quote sociali degli associati, da tutti i contributi, erogazione e lasciti diversi e da tutti i beni mobili ed immobili ad essa pervenuti a qualsiasi titolo. La composizione del patrimonio dovrà essere approvata annualmente dal CD contestualmente al conto consuntivo.

Art. 22 (Esercizio finanziario, conto consuntivo e bilancio preventivo)

Il Bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1º gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato, per l'approvazione, all'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile dell'anno successivo. Il conto consuntivo approvato dall'Assemblea dei Soci è pubblico. Il bilancio di previsione globale dell'Associazione, accompagnato da una relazione scritta, deve essere approvato dal C.D. entro il mese di aprile dell'anno cui si riferisce. Le delibere assembleari e consiliari relative ai bilanci vanno affisse nei locali della sede legale dell'associazione e nelle sedi periferiche per 30 giorni consecutivi successivi alla data successiva all'approvazione delle stesse e ciò vale come comunicazione ai Soci assenti in Assemblea, i quali potranno impugnare la relativa delibera nel termine di 30 giorni decorrenti dalla scadenza della durata di affissione delle delibere stesse.

Art. 23 (Collegio dei Garanti Revisori) Il Collegio viene eletto, se necessario e possibile, dall'Assemblea dei Soci ed è composto da tre membri scelti tra i non iscritti all'Associazione. Dura in carica fino alla successiva Assemblea dei Soci ed i suoi membri sono rieleggibili. Il Collegio è l'organo di garanzia statutaria. I ricorsi al Collegio devono pervenire per iscritto, salvo scadenze, entro quindici giorni dal fatto in contestazione e

A series of three handwritten signatures in black ink, likely belonging to the members of the Board of Auditors mentioned in the document.

devono essere definiti entro sei mesi dalla presentazione. Il Collegio dei Garanti Revisori:

- a) decide, in ultima istanza, con dispensa da ogni formalità e nè da comunicazione scritta non oltre trenta giorni agli interessati;
- b) sceglie al proprio interno il Presidente che convoca le riunioni del Collegio curandone l'ordine del giorno;
- c) si riunisce almeno ogni tre mesi e delibera a maggioranza dei membri;
- d) emette, su richiesta scritta degli organi interessati, pareri di legittimità su atti, documenti e risoluzioni adottate dagli organismi dirigenti;
- e) esamina, su richiesta scritta degli interessati, i provvedimenti di espulsione degli iscritti e decide in via definitiva;
- f) esamina, su richiesta scritta degli interessati, tutte le controversie tra i soci, tra questi e gli organi dell'Associazione, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi e decide in via definitiva;
- g) vigila sul rispetto delle procedure previste dal presente Statuto in ordine alla convocazione ed al corretto svolgimento delle riunioni degli organi dell'Associazione;
- h) presenta all'Assemblea Generale relazioni scritte sulla propria attività;
- i) effettua verifiche di cassa, provvede al riscontro della gestione finanziaria e, a mezzo del suo Presidente riferisce periodicamente al CD sull'andamento amministrativo dell'Associazione;
- j) accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, la legittimità delle operazioni contabili, la loro corrispondenza ai deliberati e/o ai regolamenti corrispondenti e la corrispondenza fra bilanci e scritture contabili;

k) esprime il suo avviso sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi e pre-dispone una relazione scritta che accompagna il conto consuntivo licenzia-to dal Presidente per l'approvazione definitiva del CD.

La prima riunione è convocata e presieduta, entro 30 giorni dall'elezione, dal membro più anziano di età. Il Presidente del Collegio è invitato perma-nente, senza diritto di voto, alle riunioni del CD.

Art. 24 (La democrazia interna) Per la validità delle deliberazioni di tut-te le assemblee dell'associazione valgono gli stessi quorum previsti per l'Assemblea dei Soci.

Art. 25 (Regolamenti) L'associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti delle leggi regionali e statali in materia di volontariato ed associazionismo, e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Il CD può emanare regolamenti interni relativamente alla vita di tutta l'As-sociazione o degli organismi statutari; detti regolamenti sono da conside-rarsi parte integrante ed inscindibile dello statuto e l'applicazione è estesa a tutti i Soci. I regolamenti possono essere modificati in tutto od in parte con deliberazione del CD, il quale delega in via permanente il Le-gale Rappresentante ad inoltrare circolari interpretative e di applicazione dei regolamenti stessi.

Art. 26 (Scioglimento dell'Associazione e modifica dello statuto) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci e con determinazione maggioritaria dei $\frac{2}{3}$ degli as-sociati. L'Assemblea dei Soci nomina i liquidatori, stabilendone anche il numero. I liquidatori avranno il compito di definire tutti i rapporti sia con terzi che con gli Iscritti e dovranno destinare i beni secondo quanto pre-

visto dalla legge vigente al momento dello scioglimento. Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate al CD, muniti di adeguata motivazione scritta, almeno sei mesi prima della data prevista per la successiva Assemblea dei Soci. Le delibere di modifica devono essere approvate da almeno i 2/3 dei presenti.

Art. 27 (Assicurazione) Come disposto dall'articolo 4 della Legge 11/8/91 n.266 e dai Decreti Ministeriali del Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato del 14/2/92 e del 16/11/92, l'associazione provvede ad assicurarsi per la responsabilità civili verso terzi ed assicurare i propri soci contro gli infortuni. Tutti i Soci, dalla data di iscrizione sugli appositi registri e del conseguente rilascio della tessera, sono coperti da assicurazione per malattie e/o infortuni connessi all'attività di volontariato. Per consentire a soggetti esterni (Simpatizzanti) la partecipazione a progetti e/o iniziative, l'associazione potrà stipulare apposite forme assicurative anche temporanee per gli infortuni e le responsabilità civile. L'associazione può altresì stipulare specifiche polizze assicurative a protezione dei propri beni, mezzi ed attrezzature. Dall'assicurazione sono esclusi i danni a qualsiasi tipo di mezzo, attrezzatura e bene, di proprietà di terzi e da questi spontaneamente messi a disposizione dell'Associazione; l'uso di tali mezzi o attrezzature o beni, pertanto, viene fatto a rischio e pericolo del legittimo proprietario che se ne assume tutta la responsabilità.

(Art. 28 - Incompatibilità) Qualsiasi carica dell'Associazione non può essere ricoperta da chi svolge accertata attività per conto di partiti politici od organizzazioni sindacali. L'associazione realizza le proprie attività

attraverso la prestazione gratuita dei propri iscritti; è perciò incompatibile il rapporto di lavoro tra l'Associazione e l'Iscritto.

Art. 29 (Varie) Tutte le cariche sociali sono incompatibili tra di loro e vengono ricoperte a titolo gratuito. Le somme versate per l'iscrizione, per le quote sociali e per ogni altra eventuale contributo di partecipazione alle attività dell'Associazione, non sono rimborsabili in nessun caso e tutte le anticipazioni degli Iscritti e non, s'intendono infruttifere di interesse.

Art. 30 (Rinvio) Per quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le leggi vigenti in materia di volontariato ed associazionismo e le disposizioni contenute nel Codice Civile.-----

Ric

Jlu